

Dialogo

tra noi

Numero 6-7
Giugno - Luglio 2015



Buone Vacanze

Mensile di informazione della Comunità Pastorale "SANTA CROCE" in Garbagnate Milanese



officina
autorizzata



MERONI srl

20024 Garbagnate Milanese (Mi) – Via S. Pellico, 27
Tel. e Fax 02 995 59 85 – Tel 02 990 21 322
E-mail: officina.meroni@libero.it

PASTICCERIA
CAFFETTERIA dal 1974

Borella

di Borella Stefano
produzione propria



Piazza Santuario, 15
tel. 02 9956195
GARBAGNATE

**Romanò
Giardini**

Cell. 333-6863180



via Monza 33
Garbagnate Milanese
P.IVA 03880540962
www.romanogiardini.it




Anna Meroni
Ottico Optometrista
Via Garibaldi, 116 – 20024 S. Maria Rossa
Garbagnate Milanese
Tel. 02 9959449 - otticaannameroni@tiscali.it

NUGARA DOMENICO

GRATATAPPARELLA
LA PRIMA GRATA AVVOLGIBILE
CHE SI TRASFORMA IN TAPPARELLA!

Nessun lavoro di muratura, la grata tapparella è realizzata **completamente in acciaio**, si controlla con un semplice pulsante e può avvolgersi fino a sparire completamente nel cassonetto.

RIPARAZIONI ED INSTALLAZIONI DI
Zanzariere - tapparelle e serramenti in genere – protezioni per appartamenti
V.le Forlanini n. 40/E – 20024 Garbagnate Milanese –
Tel. 02/994.0651 – Cell. 348.2532379 – nugado@tiscali.it



sommario



L'editoriale	pag. 4
Qui nella Comunità	pag. 7
Qui a Scuola	pag. 20
Qui Sport	pag. 26
Storia Locale	pag. 28
Qui nelle Parrocchie	pag. 30
Qui Associazioni	pag. 34
Qui Libri	pag. 37

Dialogo tra noi

Mensile delle parrocchie "Santi Eusebio e Maccabei", "Santa Maria Nascente", "S. Giuseppe Artigiano" e "S. Giovanni Battista" in Garbagnate Milanese
Anno XLVII, n° 6 e 7 Giugno - Luglio 2015
Proprietà della Parrocchia Santi Eusebio e Maccabei, via Gran Sasso, 12 - tel. 02.9955607.
www.comunitasantacrocegarbagnate.it
eusebio.maccabei@tin.it

Direttore responsabile: don Claudio Galimberti
Hanno collaborato: Lella Fierro Almiento, Giorgio Montrasi, Roberto Gianotti, Matteo Comi, Diana Toresini.
Registrato al Tribunale di Milano il 15.09.1969 al n.249
MCAziendagrafica, Via A. De Gasperi, 4 - 22072 CERMENATE (CO)
Abbonamento annuale 18 euro

l'editoriale

Sono ormai terminate le Scuole e, anche se molti di noi ancora lavorano, si percepisce un clima di vacanza diffuso, almeno come desiderio di “staccare un po’ la spina”, come si dice nel gergo popolare. Le feste popolari, le serate insieme, le grigliate in famiglia, dicono di un clima un po’ diverso, e soprattutto segnalano un’esigenza molto umana, sulla quale vale la pena di fare una piccola riflessione. Nel mondo in cui viviamo, diventa quasi una necessità potersi ritemprare nel corpo e nello spirito, specialmente per chi, come noi, abita in città, dove le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura. Le vacanze sono, inoltre, giorni nei quali ci si può dedicare più a lungo alla preghiera, alla lettura e alla meditazione sui significati profondi della vita, nel contesto sereno della propria famiglia e dei propri cari. Inoltre il tempo delle vacanze offre opportunità uniche di sosta davanti agli spettacoli suggestivi della natura, meraviglioso “libro” alla portata di tutti, grandi e piccoli. A contatto con la natura, la persona ritrova la sua giusta dimensione, si riscopre creatura, piccola, ma al tempo stesso unica, “capace di Dio” perché interiormente aperta all’Infinito.



BUONE VACANZE

Quante domande nascono davanti a un lago alpino sotto un ghiacciaio, o di fronte a un tramonto marino illuminato dall’oro e dal rosso del cielo e dal blu delle acque. So-

spinti dalla domanda di senso che ci urge nel cuore, noi percepiamo nel mondo circostante l’impronta della bontà e della Provvidenza divina e quasi naturalmente ci apriamo alla lode e alla preghiera.

Ma vorrei dire una parola anche a chi resterà a casa, perché non può andare via. Si può fare vacanza e godere della propria casa, con uno sguardo diverso dal solito. Anche la città può assumere una dimensione diversa, più umana, più a portata di mano. Non deve mancare neanche qui, dove il paesaggio non cambia, un tempo per pensare. È una grazia poter pensare e illuminare i nostri pensieri con la preghiera, con i ritmi familiari più distesi e perciò senza quelle brutte tensioni che ci portiamo in spalla durante l’anno.

Ci sono poi quelli che vanno in vacanza per stare nel caos: senza orari, senza regole, senza... senso. Gente che trasforma la notte

Sospinti dalla domanda di senso che ci urge nel cuore, noi percepiamo nel mondo circostante l'impronta della bontà e della provvidenza divina





in giorno per poi dormire di giorno. Una vita “esagerata”, ma non custodita, non offerta, fondamentalmente egocentrica. Non sprecate il tempo e la vita nel disordine che all’apparenza è liberante, ma alla fine ci schiavizza, ci riporta a casa più stanchi di prima e soprattutto con un vuoto nel cuore.

Chiediamo allo Spirito Santo di accompagnarci e di sostenere la nostra fede, perché non mandiamo in vacanza il nostro rapporto con Gesù, ma anzi lo potenziamo con più tempo per Lui e più spazio per la preghiera. Chiediamo alla Vergine Maria di insegnarci il segreto del silenzio che si fa lode, del raccoglimento che dispone alla meditazione, dell’amore per la natura che fiorisce in ringraziamento a Dio. Potremo così più facilmente accogliere nel cuore la luce della Verità e praticarla nella libertà e nell’amore. Buona vacanza a tutti.

**Il Vostro aff.mo Parroco
Don Claudio**



SCUOLA SAN LUIGI PARITARIA

dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Certificazione di Qualità **UNI EN ISO 9001:2008**

Via Vismara, 2 – 20024 GARBAGNATE MILANESE

Segreteria ☎ 02-995.4667 - Fax 02-995.92186 - Amministrazione ☎ 02-995.5312

www.scuolasanluigi.com e-mail: scuola.sanluigi@tiscalinet.it

RADIO PANDA 96.3
LA TUA RADIO!



Lo Spaccio dell'Intimo

INTIMO DONNA / UOMO...



wonderbra



...CALZE
UOMO / DONNA...



L O ♥ A B L E



...PIGIAMERIA
UOMO / DONNA...

...E TANTE ALTRE MARCHE!!!

Via per Cesate, 100 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano) - Tel. 02 99069881

**associazione italiana per la donazione
di organi tessuti e cellule**
Gruppo di Garbagnate Milanese

ONLUS
(organizzazione non lucrativa di utilità sociale)



Sede: via Canova, 45 - 20024 Garbagnate Milanese
Tel 02-9954898

MILANI
TERMOIDRAULICA

Garbagnate Milanese - via Varese, 144
tel. 02-995.5866 - fax 02-9902.6243
e-mail: gaetmil.04@virgilio.it

STUDIO TERMOTECNICO

Adeguamento impianti secondo normative 46/90 e 10/91

- IDRAULICA
- RISCALDAMENTO
- ARREDOBAGNO
- CONDIZIONAMENTO
- ANTINCENDIO
- ELETTRODOMESTICI

IDEE PER LA CASA FOPPAPEDRETTI

qui nella Comunità

PELLEGRINAGGIO A FATIMA E TOUR IN ALGARVE E ALENTEJO



*Grp Comunità Pastorale "Santa Croce" Garbagnate Milanese
Fatima, 11 mai 2015*

1 0 Maggio, ore 13.00 - Si decolla per il Portogallo e, nonostante lo sciopero dei piloti della compagnia portoghese, arriviamo in perfetto orario a Lisbona. Atterriamo dopo una spettacolare virata: da un lato le colline della città, dall'altro il grande fiume Tago (*Tejo*) e i suoi due ponti. A nord il ponte *Vasco da Gama*, che attraversa l'estuario del Tago per una lunghezza di quasi 18 km, a sud il ponte *25 de Abril* (ribattezzato così dopo la Rivoluzione dei Garofani) che sovrasta la città ed il quartiere Alcântara.

Ad attenderci le nostre due guide e compagne di viaggio: Marilia e Paola. Ci separano solo 120 Km da Fatima. Avvicinandoci a Fatima,

iniziamo a vedere lungo le strade i primi pellegrini in cammino verso il Santuario per le solenni celebrazioni in occasione dell'anniversario della prima apparizione, avvenuta il 13 Maggio 1917. Fra maggio ed ottobre, il 12° e il 13° giorno di ogni mese, sono i momenti di maggiore affluenza al Santuario dei pellegrini, che percorrono anche centinaia di chilometri a piedi in segno di devozione. I fedeli si radunano nella grande spianata – che può contenere fino a un milione di persone - dove si svolgono S. Messe, processioni notturne e benedizioni all'aperto.

Una rapida sosta in albergo ed ecco i 59 pellegrini di Garbagnate nella Conca d'Iria per ringraziare e rendere alla Madonna la visita che ci ha donato ad

qui nella Comunità



Ottobre scorso.

Quando si entra nell'immensa spianata a forma di anfiteatro, dove la Madonna apparve per la prima volta ai tre pastorelli, si viene avvolti dal silenzio. Da un lato, sulla sinistra, la Basilica della SS. Trinità, costruita nel 2007, in grado di contenere novemila fedeli, dall'altro lato, sulla destra, a corona del piazzale, la Basilica dedicata alla Madonna del Rosario, realizzata nel 1953 in stile neoclassico, con ai lati i colonnati che richiamano quelli del Bernini di Piazza San Pietro.

Il silenzio viene interrotto da un canto dedicato alla Madonna, che proviene da una copertura a vetrata, posta a fianco del colonnato di sinistra, vicino ad un leccio. Ci avviciniamo e scorgiamo all'interno una piccola cappella con davanti un basamento e la statua della Madonna, custodita in una teca di vetro. È la Cappella delle Apparizioni (la "Capelinha", così chiamata dai portoghesi) eretta proprio nel luogo esatto in cui la Madonna apparve a Lucia dos Santos, Francisco e Giacinta Marto. Qui sostiamo per un momento di saluto e di preghiera, in preparazione al Rosario meditato che ogni sera si recita alle 21,30. Il clima attorno alla *Capelinha* risulta essere di massimo raccoglimento nonostante i numerosi fedeli intervenuti. Al termine del Rosario segue la fiaccolata, la *Procissão das Velas*, con la statua della Madonna portata in processione lungo il piazzale. I pellegrini impugnano le fiaccole per

seguire la statua della Madonna, un forte senso di sacralità pervade l'aria e rende il pellegrinaggio a Fatima un'esperienza unica e commovente.

La seconda giornata inizia con la celebrazione della S. Messa in lingua italiana, presso la *Capelinha*, presieduta dal cardinale Velasio De Paolis e concelebrata dai nostri sei sacerdoti, ed il trasferimento nel piccolo villaggio di Alijustrel, vicino Fatima, per visitare la casa natale dei veggenti. Tra i lecci e gli ulivi iniziamo la Via Crucis tra le cappelle fatte costruire su commissione dai rifugiati cattolici ungheresi. Segue la visita del luogo in cui avvenne la quarta apparizione della Madonna (Valinhos) e della località, *Loca do Cabeço*, dove i tre pastorelli ebbero la prima e la terza visione dell'Angelo della Pace, nella primavera e nell'autunno del 1916.

Nel pomeriggio torniamo nella Conca d'Iria. La chiesa della SS. Trinità è una struttura modernissima, in marmo bianco, progettata dall'architetto greco A. Tombazis. Il portico d'entrata con sculture di angeli, sospese tra due travi, la porta è in bronzo dedicata a Cristo, ai lati pannelli che illustrano i misteri del rosario, vi sono altre 12 porte sempre in bronzo dedicate agli apostoli. Entriamo quindi nella chiesa, le pareti sono bianche, una sola navata di forma circolare, con un diametro di circa 130 metri, un solo altare posto al centro della parete, con il grande mosaico rettangolare del gesuita M. I. Rupnik, che raffigura la Gerusalemme celeste e i santi, di color oro. Il mosaico si ispira all'Apocalisse di S. Giovanni. Nel mosaico Dio è rappresentato dall'Agnello, i santi a destra e a sinistra sono raffigurati con tonalità dorate diverse, per comunicare che sono stati illuminati dalla luce e quindi da Dio, non mancano naturalmente i riferimenti a Fatima. Sopra l'altare un grande Cristo crocefisso in bronzo.

All'esterno, sul piazzale davanti alla chiesa, domina la grande e altissima Croce stilizzata dell'artista irlandese C. Green, ai lati le statue di San Giovanni Paolo II e del Beato Paolo VI, i papi che si sono recati qui in pellegrinaggio. Ci incamminiamo verso la Basilica del Santuario. L'attenzione torna al toccante tragitto votivo effettuato dai pellegrini, che percorrono in ginocchio tutto il piazzale, girando poi, sempre in ginocchio, attorno alla *Capelinha* e alla statua della Madonna, con una devozione sincera e popolare. Pellegrini che percorrono il tragitto in silenzio o pregando, con in mano un cero o il rosario e nel cuore la propria storia. Dalla torre campanaria risuonano le note

qui nella Comunità

dell'Ave Maria. Domina la piazza, dall'alto della torre, la grande statua del "Cuore Immacolato di Maria". Purtroppo, causa lavori, la Basilica non è accessibile per intero, è possibile visitare l'ala dove sono custodite le tombe dei tre pastorelli, i beati Francisco e Jacinta e Suor Lucia.

3° giorno - La nostra permanenza a Fatima è giunta al termine. Dopo aver salutato la "Mamma" (come i portoghesi chiamano la Madonna) e i 26 pellegrini garbagnatesi in partenza per il ritorno in Italia, saliamo sul pullman insieme con la nostra guida, Marilia, diretti verso sud.

Il paesaggio inizia a mutare, la vegetazione diventa mediterranea, più bassa e cespugliosa rispetto ai verdi boschi e agli eucalipti che hanno accompagnato i nostri spostamenti fino a questo momento. Arriviamo nella regione dell'Alentejo, nota per la produzione di sughero, e ci fermiamo ad Evora, cittadina medievale patrimonio dell'UNESCO. Passeggiando nel centro storico incontriamo *Praça do Geraldo*, considerata foro della città su cui si impone una fontana in



marmo. Proseguendo, giungiamo all'entrata della Sé: la cattedrale più grande del Portogallo, è in stile gotico, simile ad una fortezza, come a voler simboleggiare la difesa della fede cristiana dall'invasore mussulmano.

Molto suggestiva l'Igreja de São Francisco

(Chiesa di S. Francesco) e in particolare la Capela Dos Ossos (Cappella delle Ossa), fatta costruire da un monaco francescano quale monito per la vita dissoluta dei nobili dell'epoca. Interamente rivestita da ossa umane, riporta all'ingresso una macabra lapide che recita: "Nos Ossos Que Aqui Estamos Pelos Vossos Esperamos" ("Noi ossa che qui stiamo, le vostre aspettiamo"). Il principale monumento della città e simbolo del passato romano è il tempio dedicato a Diana, dea della caccia; al suo fianco il belvedere sulla pianura Alentejana. Lasciamo Evora verso l'Algarve, il giardino d'occidente, la regione portoghese sull'Oceano con i suoi 160 km di costa che caratterizzano una delle regioni turistiche più famose del Portogallo. Ci fermiamo ad Albufeira, una località turistica con i suoi vicoli acciottolati e l'atmosfera moresca.

4° giorno - Partiamo alla volta di Sagres, la punta sud ovest del Portogallo; un angolo di terra incontaminata, battuta da perturbazioni atlantiche e venti in continua mutazione, che ne rendono lo scenario atipico e ricco di orizzonti sconfinati. Proseguiamo poi per *Cabo De São Vincente*, estremo lembo sud occidentale del Portogallo e del continente europeo. Si tratta di un aspro promontorio spazzato dal vento con all'estremità un faro Rosso. Il punto di partenza delle navi dei più grandi esploratori del Portogallo, da Enrico il Navigatore a Vasco da Gama. Questo tratto di mare è più roccioso e frastagliato, caratterizzato da alte falesie che nascondono spiagge bianche e dorate tipico della costa Sopravento (che va da Lagos a Cabo de São Vincente), ma proseguendo verso est le rocce lasciano spazio alla sabbia e agli scenari più turistici della Costa Centrale (da Portimao a Faro). Ci dirigiamo verso Lagos, affacciata sul Rio Bensafirim, per una visita all'Igreja de Santo Antonio, opera barocca. Lasciamo Lagos, con il suo lungo tratto sabbioso contornato da scogliere di colore ocre e rosso, diretti verso Portimao, cittadina con una suggestiva ed estesa spiaggia.

5° giorno - Questa mattina visitiamo Faro, capitale dell'Algarve. La parte più antica della città, cinta dalla cerchia muraria medioevale, si trova sul lato orientale del piccolo porto. Attraversiamo l'arco alla fine dei giardini Bivar Manuel. Il colore che predomina è il viola delle giacarande in fiore. Sulla sommità degli edifici di colore bianco nidificano le cicogne. Seguiamo la stretta strada lastricata, Rua do Municipio, per giungere nel Largo da

qui nella Comunità

Sé: la Cattedrale di Faro, con sculture dorate e piastrelle decorate (azulejos), venne edificata tra il XII e XIV secolo e restaurata dopo essere stata saccheggiata e data alle fiamme dal conte di Essex nel 1596 e danneggiata dal devastante terremoto del 1755.

Ultima tappa dell'Algarve, Tavira, una delle cittadine più pittoresche di questa regione, con le sue vie caratteristiche, con case bianche e tetti colorati, vicoli acciottolati e piazze ombreggiate. Nella Chiesa della Misericordia si possono apprezzare la decorazione rinascimentale delle colonne e le pale dell'altare maggiore e delle cappelle laterali, ottimi esempi di decorazione in legno intagliato e dorato del XVIII secolo. Alle pareti è degno di nota il rivestimento di azulejos del XVIII secolo, che rappresenta le opere della Misericordia e scene della vita di Cristo. Inizia il nostro trasferimento verso Lisbona e l'ingresso in città attraversando il ponte 25 de Abril.

6° giorno - Accompagnati da un forte vento raggiungiamo il Cristo Rei, una imponente statua che si trova nella città di Almada, sulla riva sinistra del fiume Tago, di fronte alla città di Lisbona su una altura di 120 metri. La statua, ispirata alla statua del Cristo Redentore che si trova a Rio de Janeiro, voluta dall'Arcivescovo di Lisbona, venne inaugurata nel 1959. La base della statua ha la forma di una porta alta 82 metri, al di sopra della quale è posta la statua di 28 metri raffigurante il Cristo Re. Come a Rio, è possibile raggiungere in ascensore la sommità della struttura su cui si erge la statua. Incantevole la vista della città da quassù.

Raggiungiamo la cittadina di Sintra divenuta famosa perché luogo di villeggiatura dei reali del Portogallo. Dall'alto dominano il *Palacio da Pena*, costruzione formata da più edifici dove si riscontrano diversi stili architettonici, dal moresco al gotico, dal manuelino al barocco, e colori differenti per ogni edificio e il *Castelo dos Mouros*, una piccola muraglia lunga circa mezzo chilometro costruita dagli arabi nel VIII secolo. Nel centro della cittadina si trova il *Palacio Nacional*, di

origine araba, divenne residenza reale portoghese ed è caratterizzato da due monumentali camini di forma conica che spuntano in mezzo ad un insieme di eleganti costruzioni in stile gotico-moresco.

Lasciamo Sinora, e l'oceano Atlantico ci accoglie con tutto il suo splendore. Arriviamo a *Cabo da Roca*, il punto più ad ovest del continente europeo, dove una massiccia formazione rocciosa alta circa 140 metri si protende a precipizio sul mare impetuoso. L'acqua è di un colore verde-blu stupendo e tira un vento molto forte. Lo spettacolo che abbiamo davanti lascia tutti senza fiato; portiamo con noi la frase del poeta portoghese Luis de Camoes: "Qui... dove la terra finisce e il mare comincia" e salutiamo l'oceano alla volta di Cascais. Una piacevole passeggiata sul litorale ci permette di ammirare le ville in stile da un lato e la scogliera sul mare dall'altro. Incontriamo Villa Italia (ex residenza di Umberto II durante l'esilio, ora lussuoso hotel) e poco dopo arriviamo

alla *Boca do Inferno*, una gola naturale dove il mare s'infrange sulla scogliera dopo avere attraversato un arco naturale. Più avanti l'imponente Fortezza militare (ora fanteria) e poi il porto turistico. A seguire Estoril, con il suo Casinò.

7° giorno - L'ultimo giorno è dedicato a Lisbona e alla visita dei suoi tre centri storici. La parte antica con la Chiesa di S. Antonio, costruita sul sito della casa natale di S. Antonio di Padova, che a Lisbona nacque e visse per molti anni, e la Cattedrale, la Sé, in stile romanico. Fu costruita nel XII secolo, subito dopo la riconquista della città da parte

dei cristiani. Venne distrutta dal terremoto del 1755. Rimase intatto solo il battistero dove venne battezzato S. Antonio.

Ci spostiamo nella parte alta di Lisbona, la collina del *Bairro Alto*, da dove si gode un panorama notevole. La vista spazia verso sud sul fiume *Tejo* e verso est sul centro storico della Baixa. Di fronte a noi la parte antica dell'elevato quartiere dell'Alfama, dominato dal *Castelo de Sao Jorge*. Scendiamo verso la Baixa, visitando la Chiesa de



qui nella Comunità



Sao Roche e la Chiesa di Loreto, la chiesa degli italiani di Lisbona, fondata dai genovesi nel 1500 e ricostruita dopo il terremoto. A fianco la *Praça Luis de Camoes*, una delle piazze più importanti della Rivoluzione dei Garofani, che vide i militari abbattere la dittatura di Salazar e dare inizio alla democrazia in Portogallo. La Rivoluzione dei Garofani prende il nome dai fiori offerti per strada ai militari. Percorriamo la *Rua Garrett*, con la sua bella *calçada* (pavimentazione tipica portoghese con cubi di pietra bianca e nera alternati), la strada che divide in due il Chiado, quartiere dei poeti e degli artisti, particolarmente amato da Fernando Pessoa. Una statua in bronzo del poeta seduto al tavolino del caffè *A Brasileira* fa compagnia ai turisti che si confondono con artisti ed intellettuali. Raggiungiamo la parte barocca della città. Il quartiere centrale della Baixa, anche chiamato Baixa Pombalina in onore del Primo Ministro del re Jose I, il Marchese di Pombal che, dopo il terremoto ed il relativo tsunami, guidò la ricostruzione della città decidendo di abbattere i resti del terremoto e costruendo una grande scacchiera urbanistica di vie che si incrociano ad angolo retto, con edifici uniformi in stile neoclassico. Le vie sono piene di negozi, banche e uffici; portano nomi che richiamano i vecchi commerci come per esempio la *Rua da Prata* (argento), o la *Rua do Ouro* (oro) e la via centrale la *Rua Augusta*.

Molto elegante la *Praça de Figueira*, la piazza per eccellenza con la pavimentazione tipica ed il colore viola delle giacaranche fiorite. Imbocchiamo la *Rua Augusta*, il salotto di Lisbona. La via è isola pedonale ed è pavimentata con ricchi decori. Alla

fine della via attraversiamo l'*Arco Do Triunfo* e ci troviamo nella *Praça do Comércio*, circondata su tre lati da edifici maestosi, mentre il lato di fondo si affaccia sul fiume *Tejo*.

Lasciata la Baixa, raggiungiamo il quartiere più occidentale, quello di Belém (Betlemme in portoghese), dove rimangono le maggiori testimonianze dello stile Manuelino (da re Manuel I), gotico iperdecorato con temi di carattere nautico. Ci fermiamo ad ammirare la Torre di Belém, simbolo di Lisbona. Da qui partì Vasco da Gama alla conquista dell'impero. La torre, costruita nel 1515, è proprio tra l'oceano e l'ingresso del fiume Tejo, svolgeva la funzione di controllo per le navi che si avvicinavano.

Sempre sulla riva del fiume si trova il monumento *Dos Descobrimentos*, inaugurato nel 1960 per celebrare i 500 anni dalla morte di Enrico il Conquistatore. È un monumento alla memoria ed in onore di tutti i navigatori ed i marinai portoghesi. È a forma di caravella stilizzata con scolpiti illustri personaggi portoghesi, tra cui lo stesso Henrique, Vasco Da Gama, Magellano, il poeta Luis de Camoes. Di fronte all'entrata del monumento, disegnata per terra, c'è la rosa dei venti (50 metri di diametro) che riporta all'interno tutte le rotte scoperte dai navigatori portoghesi.

L'ultima nostra visita è dedicata al mastodontico Mosteiro dos Jeronimos, fatto costruire in onore di Vasco Da Gama al ritorno dalla rotta per le Indie. Si entra nella chiesa attraverso un grande portale riccamente decorato; all'interno, sotto le volte gotiche sostenute da alte colonne rivestite di bellissimi bassorilievi, si trovano oltre alle tombe reali, quelle di Vasco da Gama e del poeta Luis de Camoes. Terminata la visita culturale, seguiamo il consiglio di Marilia. Trovandoci qui, una tappa obbligatoria è la pasticceria più famosa ed antica di Lisbona, "Pastel de Belem", per assaggiare il tipico e gustoso dolce del posto: i "Pastéis de Belem" (tortini caldi di pasta sfoglia ripieni di crema pasticcera). Dopo l'assaggio si capisce perché questa pasticceria è così rinomata!

La nostra permanenza in Portogallo è, purtroppo, giunta al termine. Portiamo in Italia il ricordo di Fatima, i paesaggi spettacolari e mozzafiato di questa terra, i sapori delle prelibatezze enogastronomiche, la solarità del popolo portoghese, la professionalità e l'allegria di Marilia, la nostra guida speciale. L'aereo è sulla pista di decollo. Nel cuore un po' di *saudade*...

Roberta

qui nella Comunità

LE 4 PARROCCHIE DELLA COMUNITÀ “SANTA CROCE”

Nella serata di domenica 31 maggio in piazza della Croce la comunità di Garbagnate si è ritrovata per la recita del S. Rosario a chiusura del Mese Mariano.

Giovedì 4 giugno, la festa liturgica del Corpus Domini ha nuovamente riunito i fedeli che, partiti dalla chiesa di S. Giovanni Battista, hanno seguito la processione presieduta da Padre Tullio Benini, che quest'anno ricorda i 50 anni di ordinazione sacerdotale. All'arrivo in Basilica, dopo una breve riflessione di Padre Tullio, sono stati presentati alla Comunità i componenti del neo eletto Consiglio Pastorale.



qui nella Comunità





Casa Funeraria
"Un luogo riservato dove poter dare l'ultimo saluto al proprio caro nell'assoluta riservatezza e tranquillità..."

GARBAGNATE MILANESE - VIALE E. FORLANINI, 1
 CESATE - VIA C. ROMANÒ, 2

Telefono 02. 995.3863 - 339.3348079 - 333.6542842

of@santinosf.it

UNA CARTA PREPAGATA CON IBAN.



BET CARD CLESS:

- per la gestione delle spese quotidiane e l'accredito stipendio
- la comodità e sicurezza di una carta prepagata internazionale
- con la possibilità di renderla unica con la tua foto preferita

Maggiori informazioni in tutte le **agenzie BPM**, su www.bpm.it o al numero verde **800 100 200**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso ogni Agenzia e sul sito www.bpm.it (D.Lgs 385/93 e successive integrazioni).



BANCA POPOLARE DI MILANO



qui nella Comunità

LA COMUNITÀ “SANTA CROCE” A TORINO

Il 9 giugno alle 7,30 sono partiti da Garbagnate quattro pullman con 216 persone dirette a Torino per la visita alla Santa Sindone in questa ostensione straordinaria nella ricorrenza dei 200 anni dalla nascita di San Giovanni Bosco. In Duomo tutti hanno potuto contemplare il Sacro Telo dedicando diversi minuti alla preghiera in una atmosfera di raccoglimento emozionante. Successivamente il gruppo si è recato a Colle Don Bosco, luogo di nascita del Santo, dove nel pomeriggio, dopo una esaustiva spiegazione dei luoghi da parte di un salesiano e la visita al borgo, ha partecipato, nella chiesa inferiore della Basilica, alla S. Messa concelebrata dai nostri sacerdoti che hanno accompagnato i pellegrini.



qui nella Comunità

SPECIALE SACRAMENTI



qui nella Comunità

Maggio è il mese tradizionalmente dedicato ai Sacramenti per i ragazzi dell'iniziazione cristiana. Per tutti loro, della Comunità Pastorale "Santa Croce" (sono circa 500), in giorni e orari diversi, il Parroco con i sacerdoti delle varie parrocchie ha curato la celebrazione della Prima Comunione e della Cresima amministrata da Mons. Gianfranco Meana per S. Maria Nascente e da Mons. Gianpaolo Citterio per tutte le altre.

Il 10 maggio la Prima Comunione a S. Giovanni Battista (foto 1), il 17 maggio a S. Maria (foto 2) e S. Giuseppe Artigiano (foto 3) e il 24 maggio a S. Eusebio (foto 4 e 5); il 30 maggio le Cresime a S. Maria (foto 6) e il 31 maggio a S. Giovanni Battista (foto 7), a S. Giuseppe Artigiano (foto 8) e a S. Eusebio (foto 9).

I servizi fotografici sono stati realizzati da Studio Itaphoto Battaglino e Studio Paolo Barbera.



qui nella Comunità



qui nella Comunità



qui A Scuola

DALLA PRIMARIA S. LUIGI... FESTA DI FINE ANNO



qui A Scuola



qui A Scuola



DALLA SECONDARIA S. LUIGI...

Un anno scolastico ricco di iniziative come quello appena trascorso non poteva che chiudersi in bellezza!

Qui potete vedere le foto delle attività dell'ultima settimana di scuola: gita premio per gli alunni più meritevoli, al Golf Club di Lainate, visita all'EXPO per tutte le classi, campionati interstudenteschi, festa della scuola con saluto alle classi terze.

Un anno pieno di soddisfazioni e di attività interessanti che hanno visto la partecipazione viva e coinvolgente di alunni ed insegnanti, con una grande varietà di iniziative, in parte centrate su EXPO, come lo spettacolo di Natale, in parte legate ad altri aspetti dell'attività didattico-educativa, come l'uscita notturna all'osservatorio astronomico di Campo dei Fiori in gennaio, o lo spettacolo in lingua spagnola a metà maggio, solo per citarne alcune. Ed ora, un meritato riposo per tutti.

Buone vacanze dalla San Luigi!

qui A Scuola



qui A Scuola





Cerchi un FABBRO?

**C. M. COSTRUZIONI
METALLICHE**
di *Rendina Luciano*
Via Milano, 29
Ospiate di Bollate

**Lavorazioni in ferro / ferro battuto
Recinzioni – Cancelli - Inferriate
Soppalchi – Scale
Tavolini da sala in ferro battuto**

Siamo sempre pronti a ogni vostra richiesta

Info: 389 8853171 - 346 9739902
luigirendina@yahoo.it



qui A Scuola

FINE ANNO ALL'ASILO CABELLA

Sabato 6 giugno, tutti i piccoli alunni della scuola dell'infanzia Cabella hanno dato vita ad uno spettacolo che si è trasformato quasi in un giro del mondo. Un viaggio, alla scoperta dei cinque continenti attraverso però i nostri sensi: osservando i colori, annusando i profumi, ascoltando musiche e toccando animali esotici, i piccoli hanno conosciuto le bellezze del mondo. I cinque sensi hanno fatto da guida, portando alla luce le differenze tra africani, indiani, cinesi, italiani e hawaiani, ma sottolineando anche una grande cosa che ci accomuna tutti: siamo tutti umani, tutti abbiamo bisogno di amore e di amicizia. Lo spettacolo si è concluso con il tradizionale saluto alle "mongolfiere", i "grandi" che si preparano alla grande avventura della scuola primaria. Ma per loro la festa prosegue ancora: venerdì 19 una gustosa pizza li attende a scuola per festeggiare di nuovo con le maestre, la coordinatrice e mamma e papà.



L'OSL RESISTOR GARBAGNATE CONQUISTA LA C GOLD

Immensa soddisfazione in casa OSL Basket Garbagnate dopo la grande vittoria in Gara 2 dei Playoff, sabato 23 maggio ad Asola (MN): il 63-76 finale, infatti, chiude la serie sul 2-0, e decreta il passaggio in C Gold. È la "vecchia" C1, ma rispetto a questa, alla luce della riforma dei campionati, è persino un piano più su: si tratta infatti della quarta categoria assoluta.

Che un Oratorio possa raggiungere questi livelli, ha dell'incredibile: dato l'ambito, qualcuno parlerà di "miracolo", senza sbagliare; ma al tempo stesso, non è questione di caso o fortuna: piuttosto, il merito è di una attenta, chiara programmazione, portata avanti con convinzione e pazienza.

La promozione è la degna conclusione di un campionato strepitoso, chiuso al secondo posto (piazamento ottenuto con due giornate di anticipo), con i playoff "in tasca" addirittura a 4 turni dal termine della regular season.

Poi, la serie contro Asola: Gara 1, domenica 17 maggio, è un dominio: 93-64, e palestra di

Via Varese, gremita all'inverosimile, in delirio. I tifosi indossano orgogliosamente la maglietta regalata dalla Società, la cui scritta recita: "Io sono il sesto uomo in campo: se vuoi vincere, devi battere anche me", e mai slogan fu più azzeccato: i Mantovani, che non conoscono la nostra realtà, vengono travolti sul campo e sugli spalti, da cori, coreografia e applausi.

Per la lunga trasferta di Gara 2, tutti sul pulman messo a disposizione dalla società: squadra, dirigenti e tifosi, in un viaggio indimenticabile, all'andata e soprattutto al ritorno, pur con stati d'animo così diversi... Tanti altri garbagnatesi sono arrivati al palazzetto con mezzi propri, facendo sì che, anche in trasferta, "si giocasse in casa".

La partita segue il copione di Gara 1: i nostri rispondono alla cattiva sorte (infortuni di alcuni uomini chiave) con rabbia, giocando in modo spietato, duro, e organizzato, trovando nel gruppo le risorse per sopperire alle mancanze individuali.



qui Sport

Al termine, tifosi in visibilibio, con i giocatori a ringraziare e a festeggiare davanti alla "curva". Il Prez Enzo Marrapodi, visibilmente commosso, ha avuto parole di plauso per il "suo" pubblico e per i "suoi" ragazzi, molti dei quali garbagnatesi DOC, da sempre in OSL e in Oratorio, a partire dal Capitano, Alessio Allegri (illegale con i suoi 30 punti). Un gruppo unito, anzi, una "famiglia": così i ragazzi – attenzione: soprattutto quelli che sono qui da meno tempo! – amano definire questa squadra, in cui anche le fidanzate e le mogli si sono integrate, come mai in passato. Orgoglio e lacrime anche per i coach, Lorenzo e Roberto, e per il GM Stefano: chi li ha visti fradici a fine gara, però, sa bene che la

colpa non è del pianto, ma della piacevole doccia di spumante, birra e acqua che i giocatori hanno riservato loro...

Avvertiti subito del prestigioso traguardo, Don Claudio e Don William si sono complimentati ed erano felici che una realtà sportiva oratoriana, anche giocando a livelli alti, non abbia mai dimenticato i valori di cui un oratorio è portatore ed espressione: centralità della persona, lealtà, rispetto, impegno, senso di responsabilità e dedizione.

Complimenti a tutti: una pagina importante della storia dell'OSL Basket, dell'Oratorio e della Città di Garbagnate è stata scritta.

OSL BASKET





IL CONCERTO DI CAMPANE DELLA BASILICA

Tra le iniziative promosse in occasione del 75° della dedizione della nostra Basilica, c'è stata la possibilità di raggiungere i 45 metri della cella campanaria, "scalando", non senza fatica, ben 220 gradini, l'equivalente di un palazzo di 15 piani!

Progettato nel 1955 dall'arch. ing. A. Aresi, il campanile, la cui altezza complessiva è di 64 metri, fu innalzato nel 1957; la cella campanaria rimase vuota fino al 1959 anno in cui furono fuse dalla Premiata Fonderia Paolo Capanni di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) le nove campane del concerto. Le campane furono "trionfalmente" ricevute in parrocchia il 30 agosto 1959, in occasione delle feste giubilari di Mons. A. Legnani cui si deve la costruzione della chiesa e del campanile stesso. Sentiamo sempre riecheggiare il loro suono solenne per le vie e per le contrade della città: questa è l'occasione per "conoscerle" più da vicino. La traduzione delle iscrizioni è libera.

LA PRIMA

Diametro alla bocca 745 mm; Spessore 52 mm;
Peso 295 Kg
Iscrizioni: ANGELI SUIS MANDAVIT DE TE UT CUSTODIANT TE IN OMNIBUS VIIS TUIS. LAVDATE PVERI DOMINVM (*Ha mandato i suoi angeli perché ti*



LA PRIMA

custodiscano in tutte le tue vie. Lodate, fanciulli il Signore.)

Iconografia: Spirito Santo

Nota nominale: Sib3

LA SECONDA

Diametro alla bocca 800 mm; Spessore 56 mm;
Peso 380 Kg

Iscrizioni: OPERAM DANTES CATHOLICAE ACTIONI ET MISSIONIBVS AVXILIVM IMPLOANTES (*Per sostenere l'opera dell'Azione Cattolica e per chiedere aiuto a favore delle missioni.*)

Iconografia: Annunciazione.

Nota nominale: La3

LA TERZA

Diametro alla bocca 907 mm; Spessore 63.5 mm;
Peso 506 Kg

Iscrizioni: S. FRANCISCO ITALIAE PATRONO. PAX ET BONVM CIVITAS HAEC PROPVGNATORVM SOCIETAS PROPUGNATORUM UNIO (*S. Francesco patrono d'Italia. Pace e bene a questa città e ai difensori della società e dell'unità.*)

Iconografia: San Francesco d'Assisi, simbolo del comune di Garbagnate Milanese, elmetto militare con dietro due bandiere incrociate.

Nota nominale: Sol3

LA QUARTA

Diametro alla bocca 1015 mm; Spessore 69 mm;
Peso 700 Kg



Iscrizioni: REQUIEM AETERNAM DONA EIS DOMINE
(*L'eterno riposo dona loro Signore.*)
Iconografia: Anime del Purgatorio.
Nota nominale: Fa3

LA QUINTA

Diametro alla bocca: 1139 mm; Spessore 79 mm;
Peso 1.000 Kg
Iscrizioni: S.S. MACHABAEIS M.M. ET EUSEBIO EP.
PATRONIS ASPICITE ET VIDETE ET DIRIGITE VIENAM
ISTAM QVAM DEVS PLANTAVIT (*Ai SS. Maccabei
Martiri e a S. Eusebio vescovo patroni: volgete lo
sguardo e vedete e guidate questa vigna che il Si-
gnore ha piantato.*)
Iconografia: Sant' Eusebio Vescovo e Martiri Mac-
cabei.
Nota nominale: Mib3

LA SESTA

Diametro alla bocca 1228 mm; Spessore 87.5
mm; Peso 1.200 Kg
Iscrizioni: S. JOSEPHO PATRONO MORIENTIUM ET
GLORIAE ET EXEMPLARI OIFICUM ORA PRO NOBIS
PATRONE MORIENTIUM ET INTERCESSOR ESTO NO-
STRVM (*A S. Giuseppe patrono dei morenti e gloria
e onore dei lavoratori: prega per noi e intercedi per
noi.*)
Iconografia: San Giuseppe col Bambino.
Nota nominale: Re3

LA SETTIMA

Diametro alla bocca 1372 mm; Spessore 95.5
mm; Peso 1.680 Kg
Iscrizioni: B. M. VIRGINI S. S. ROSARII SANCTA DEI
GENITRIX TRANSMITTE NOBIS SANCTIFICATIONES
TVAS HUIUS PLEBIS MATRES OMNES AVE MARIA (*Alla
B.V. del Rosario: Santa madre di Dio dona al tuo
popolo ogni santificazione. Ave Maria.*)
Iconografia: Madonna del Rosario.
Nota nominale: Do3

LA SETTIMA MINORE

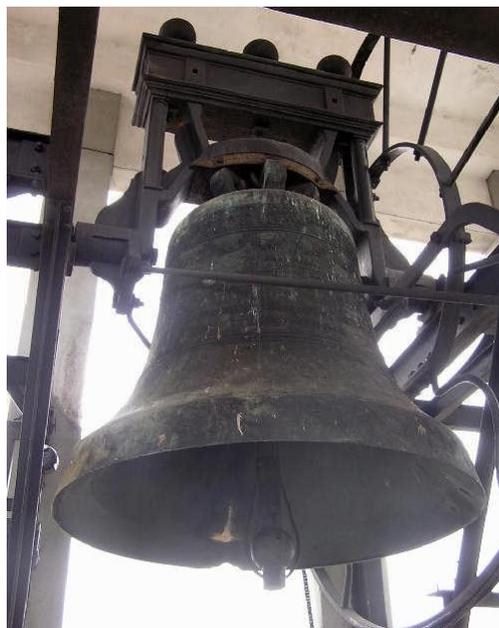
Diametro alla bocca 847 mm; Spessore 58 mm;
Peso 410 Kg
Iscrizioni: S. S. ALOJSIO CONF. AGNETI M. ET JOAN-
NI BOSCO HVIVS PLEBIS JVENTVS SE DEVOVET ET
SVB EORVM PROTECTIONE SE CONFVGIT (*A S. Luigi
confessore, a S. Agnese martire e a S. Giovanni
Bosco: il popolo dei giovani esprime la loro devo-
zione e si rifugia sotto la sua protezione.*)
Iconografia: San Luigi Gonzaga, Sant' Agnese,
San Giovanni Bosco.
Nota nominale: Lab3

IL CAMPANONE

Diametro alla bocca 1547.5 mm; Spessore 114
mm; Peso 2.500 Kg
Iscrizioni: JESU CRISTO CRUCIFIXO PONTIFICE
SUMMO PAPA JOANNE XXIII EM.O CARD. JOANNE
BAPTISTA MEDIOLANI ARCHIEPISCOPO AMBROSIUS
LEGNANI PAROCHUS TOTUSQUE POPULUS GAR-
BAGNATENSIS ANNO D. MCMLIX DEDICAVERUNT A
FVLGVRE ET TEMPESTATE ET AB OMNI MALO LIBERA
NOS DOMINE (*Dedicata a Gesù crocifisso, sotto il
pontificato di Giovanni XXIII, essendo Arcivescovo
di Milano il Card. Giovanni Battista Montini e par-
roco Ambrogio Legnani, con tutto il popolo. Dalla
folgore e dalle tempeste e da ogni male liberaci o
Signore.*)
Iconografia: Crocifisso, Angelo con l'ulivo.
Nota nominale: Sib2

Come si vede, queste nostre campane, come tutte
le campane del mondo, hanno un corpo (le loro
dimensioni e il peso), un' "anima" (quella di cui por-
tano il nome o la dedica) e una voce (la nota che
fanno risuonare). Il loro suono ci accompagna nel
cammino della vita, segnando il tempo della pre-
ghiera, la festa, i momenti felici e quelli tristi.
Per noi credenti sono... la voce di Dio.

Giorgio Montrasi



IL CAMPANONE



qui **Nelle Parrocchie** SS. Eusebio e Maccabei

75° DI DEDICAZIONE DELLA BASILICA

Il 7 giugno è stato un giorno di grande festa per la parrocchia dei SS. Eusebio e Maccabei: si è festeggiato il 75° anniversario della dedicazione della chiesa e questa è stata l'occasione per una serie di celebrazioni. In mattinata, la più significativa è stata l'inaugurazione e benedizione delle nuove porte laterali della Basilica, restaurate e abbellite con quattro pannelli in bronzo opera di Paolo Ciaccheri; poi le ricorrenze degli anniversari solenni di matrimonio (a partire dal primo anno fino ai 60 anni) durante le

S. Messe delle 10 e delle 11,30 e successivo rinfresco presso il Bar. Nel pomeriggio un concerto per organo dell'organista russa Olga Papykina e, per chi ha avuto coraggio, la salita a piedi del campanile (assistita dai volontari dei Vigili del Fuoco e di alcune associazioni garbagnatesi) per ammirare il panorama a 360 gradi.

Non meno apprezzata è stata la Mostra fotografica sulla storia della nostra chiesa, dalla sua nascita fino ai giorni nostri, allestita in Cappella S. Luigi.





qui Nelle Parrocchie SS. Eusebio e Maccabei



ONORANZE FUNEBRI



Banfi & Pezsico

Servizi completi 24 ore su 24

Vestizioni - Cremazioni - Cofani

Addobbi e Camere Ardenti

Stampa manifesti a colori personalizzati con foto

Fiori - Corone - Addobbi Floreali

Disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

**Servizi e Trasporti con
personale e mezzi propri**

Possiamo operare in qualsiasi Comune,

Ospedale e Casa di Cura

Tel. 02.965.91.28

CARONNO PERTUSELLA (VA)
Corso della Vittoria, 180

CESATE (MI)
Via Trieste, 90

Negozi di Fiori propri in Caronno Pertusella (VA)



qui **Nelle Parrocchie** SS. Eusebio e Maccabei

DON WILLIAM, PRETE DA 10 ANNI



21 giugno 2015. Nel giorno della festa dell'Oratorio S. Luigi, con una bella, colorata e animata Celebrazione Eucaristica, don William Abbruzzese ha ricordato i 10 anni di sacerdozio. I bambini, con i loro cappellini colorati, hanno festeggiato il loro don William partecipando alla S. Messa delle 10, che ha visto impegnati il Coretto S. Luigi e la Corale S. Ambrogio. Al Don sono stati consegnati una busta con le offerte raccolte tra i fedeli e un grande crocifisso scolpito in legno. Sul sagrato della Basilica, presente il Corpo Musicale S. Cecilia, don William ha lanciato due

colombe simboliche. Di seguito bands e canti hanno rallegrato tutti. Ai presenti è stato offerto un aperitivo, cui è seguito il **"Pranzo del Decennio"** sotto la tensostruttura, con più di 260 persone presenti. Il taglio della mega torta con 10 candeline ha segnato il clou della festa. Nel pomeriggio giochi e attrazioni varie. Alla sera, dopo cena, uno spettacolo di magia ha interessato i molti ragazzi e le famiglie presenti. Bella festa!



qui Associazioni

IL GRUPPO MISSIONARIO DIALOGA CON GLI IMMIGRATI

Venerdì 5 giugno all'oratorio della parrocchia San Giovanni Battista si sono visti volti nuovi. Su invito dei membri del gruppo Missionario della Comunità Santa Croce e di operatori della Caritas, una decina di persone immigrate hanno dialogato cordialmente, anzi familiarmente, per novanta minuti. Erano presenti, oltre a una dozzina di italiani, quattro albanesi, due bielorusse, una moldava, un senegalese. Ma all'APERI CENA ETNICA che gli organizzatori della festa patronale di San Giovanni Battista realizzeranno il 25 giugno prossimo, saranno attivi anche dei marocchini, delle persone provenienti da Maurizius, dallo Sri Lanka, da Togo e dal Sud America. Il desiderio del Gruppo missionario della nostra Comunità è che questo "APERI CENA ETNICO" sia un punto di partenza per un dialogo tra i cristiani del territorio di Garbagnate e gli immigrati di altre culture e religioni e per vivere non

solo "accanto" gli uni agli altri, ma "insieme", arricchendoci reciprocamente umanamente e culturalmente. In particolare, avendo scoperto che il numero degli albanesi presenti da noi è molto alto, vorremmo che intervenissero numerosi all'APERICENA" per farci gustare le loro bontà culinarie, con l'auspicio di una loro futura aggregazione. Possiamo infatti contare sull'aiuto di Don Antonio, un prete attualmente a Legnano che è stato 16 anni missionario in Albania. Venerdì sera era presente anche lui all'incontro e ha promesso che porterà un gruppo folkloristico albanese al momento dell'APERI CENA". Insomma l'augurio è che la prossima APERI CENA ETNICA non sia solamente un piccolo avvenimento che si esaurisce lì, fine a se stesso, ma un vero INCONTRO DEI POPOLI che vivono, lavorano, e pregano qui da noi. Gli organizzatori lo sperano davvero!

Organico della Comunità

PARROCO DON CLAUDIO GALIMBERTI - Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

Il parroco è sempre disponibile per ogni necessità. È opportuno però fissare un appuntamento.

SS. EUSEBIO E MACCABEI

- **Don William Abbruzzese** (Vicario C.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-995.8319
- **Don Giovanni Montorfano** (Res. I.P.)
Via Gran Sasso, 6 - Tel. 02-9902.9604
- **Don Germano Celora** (Res. I.P.)
Via Manzoni, 54 - Tel. 02-995.6062
- **Elio Panozzo** (Diacono) - Tel. 335.7082741
Segreteria parrocchiale
Via Gran Sasso, 12 - Tel. 02-995.5607

S. GIUSEPPE ARTIGIANO

- **Don Claudio Colombo** (Vicario C.P.)
Via Stelvio - Tel. 02-995.5027
Segreteria parrocchiale
Via Stelvio - Tel. 02-9902.7547

S. MARIA NASCENTE

- **Don Andrea Piccotti** (Vicario C.P.)
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
Segreteria parrocchiale
Via Ceresio, 14 - Tel. 02-995.5610
Dr. Mattia Lamberti (Direttore dell'oratorio)
Via Pasubio, 5 - Tel. 02-995.6576

S. GIOVANNI BATTISTA

- **Padre Tullio Benini** (Vicario C.P.)
- **Padre Nerio Broccardo** (Vicario C.P.)
- **Padre Fortunato Zambetti** (Res.)
- **Padre Serafino Castagnaro** (Diacono)
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933
Segreteria parrocchiale
Via Fametta, 2 - Tel. 02-9902.5933

qui Associazioni

LA CARITAS CITTADINA

Giovedì 4 giugno, al termine della processione del Corpus Domini, un volontario della Caritas ha letto una relazione sulle attività di questa associazione, attivamente presente sul nostro territorio. La pubblichiamo anche per chi non era presente.

“Noi tutti siamo Chiesa: ci cibiamo del corpo e del sangue di Cristo e ci nutriamo della Parola di Dio: questo ci fa diventare come Lui.

E per questo ci siamo riuniti questa sera, ci spiega Paolo: perché “... benché molti, siamo un solo corpo perché tutti partecipiamo all'unico pane”, allo stesso nutrimento, allo stesso corpo di Cristo.

Quello stesso Cristo che, nelle richieste dei bisognosi, ci chiede da mangiare, da bere, da vestire e di essere aiutato e che conclude: “Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi più piccoli, l'avete fatto a me”.

Il Signore ci chiede di agire così per essere come lui.

Dunque la comunità, che si raduna nella Parola di Dio per cibarsi del corpo e del sangue del suo Signore, è chiamata anche a prendersi cura della sua parte più debole: dei fratelli che sono nel bisogno perché il Cristo stesso si identifica in loro.

E questo è la Caritas: la comunità parrocchiale che si prende cura dei suoi piccoli, delle persone che sono nel bisogno, che hanno bisogno della nostra mano.

Caritas siamo tutti noi, comunità, che uniamo le nostre singole, piccole forze e risorse e mettendole insieme riusciamo a dare un aiuto concreto a chi ce lo chiede: allo stesso Cristo che ci tende la mano. E allora tutti noi siamo invitati a partecipare a questo gesto di amore che si traduce nell'offrire qualche cosa di noi a chi manca del necessario, ma anche a dare una

mano e un po' del nostro tempo per concretizzare il nostro voler bene al Signore, impegnandoci come volontari Caritas .

Anche quest'anno, in questa prima metà, abbiamo coperto con le consuete attività settimanali di distribuzione di viveri, di vestiario e di generi di altra necessità, le richieste di 153 famiglie, la maggior parte delle quali sono state accolte, ascoltate e quindi inviate, dal nostro centro d'ascolto, ai punti di raccolta degli aiuti.

Abbiamo seguito circa una cinquantina di ragazzi nel dopo scuola delle medie e una sessantina tra ragazzi e adulti stranieri per lo studio dell'italiano.

Abbiamo aiutato 60 famiglie a coprire i costi delle utenze domestiche alle quali non riuscivano più a far fronte.

In tutto, oltre alle donazioni di cibo avute da alcuni negozi e alle attività dei volontari, abbiamo distribuito aiuti per circa 9.000 €, frutto della generosità di questa comunità pastorale. Ognuno è prezioso e può dare un grande aiuto anche con poco, dedicando qualche ora del suo tempo: è un appello che lanciamo a tutti per sentirci un solo corpo e per partecipare degnamente all'unico pane”.



qui Associazioni

Visita alla mostra “Leonardo” e alla Pinacoteca di Brera

Il Circolo Acli “Carlo Castiglioni” e l’Associazione “Circolo delle idee” propongono, per i prossimi mesi, due interessanti iniziative culturali: la visita guidata alla mostra “Leonardo 1452-1519” e la “visita introduttiva” alla Pinacoteca di Brera. La prima è programmata per domenica 12 luglio, con ingresso alle 13,30, mentre la seconda si terrà domenica 27 settembre a partire dalle 14,30.



Circolo ACLI “Carlo Castiglioni”

Via Varese, 25/a
Garbagnate Milanese

Ovunque e sempre con voi

La mostra su Leonardo da Vinci, allestita nel Palazzo Reale di Milano, è ritenuta la più grande e la più importante mai organizzata in Italia: suddivisa in dodici sezioni, ricostruisce la vita e la personalità, poliedrica, geniale e originalissima dell’artista toscano che ha saputo spaziare dall’arte all’ingegneria, dalla scenografia alla scienza, offrendo al pubblico del suo tempo e di oggi un’emozione continua di ingegno e di creatività. Insieme ad opere ritenute di enorme importanza, quali il “San Gerolamo” del Museo Vaticano, il “Ritratto di Musico” della Pinacoteca Ambrosiana, la “Scapigliata” della Galleria Nazionale di Parma, la “Madonna Dreyfuss” della National Gallery di Washington, sono in esposizione oltre cento disegni autografi di Leonardo, alcuni modelli storici di macchine di sua costruzione, provenienti dal Museo della Scienza e della Tecnica di Milano, e importanti opere di confronto di diversi artisti, tra i quali spiccano Sandro Botticelli, Donato Bramante, Antonello da Messina, Filippo Lippi, Ghirlandaio, Paolo Uccello e Verrocchio.



La “visita introduttiva” alla Pinacoteca di Brera offre l’occasione di effettuare un interessante percorso attraverso la storia dell’arte italiana dalla fine del Duecento fino al Novecento. Essa si snoderà per le sale del museo, focalizzando l’interesse sui capolavori dei più noti artisti italiani a partire dalle testimonianze del Medioevo per passare all’arte del Rinascimento, periodo del quale si potranno ammirare capolavori, quali il “Cristo morto” di Mantegna, la “Pietà” di Bellini, lo “Sposalizio della Vergine” di Raffaello. Si proseguirà con l’analisi delle pitture del Seicento, secolo caratterizzato dalla compresenza di Classicismo, Barocco e Naturalismo, che ha in Caravaggio uno dei massimi esponenti, del quale si potrà ammirare la “Cena di Emmaus”. Si proseguirà quindi nelle sale dedicate al Settecento, contenenti opere dei più grandi artisti del tempo tra i quali Tiepolo e Canaletto, e si concluderà con lo spazio riservato all’Ottocento, che, insieme a “Il bacio” di Francesco Hayez, ospita opere di artisti appartenenti al Neoclassicismo, al Romanticismo, al movimento dei Macchiaioli e al Divisionismo rappresentato dall’imponente “Fiumana” di Pellizza da Volpedo.

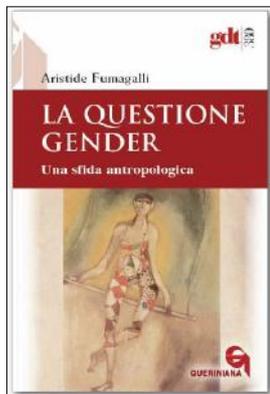
Il costo è di 22 euro per la mostra “Leonardo”, di 20 euro per Pinacoteca di Brera. La visita guidata a Palazzo Reale inizierà alle 13,30, quella alla Pinacoteca alle 14,30. Il ritrovo è fissato un quarto d’ora prima nei cortili interni di entrambi i palazzi. Per informazioni più dettagliate e prenotazioni ci si deve rivolgere a: Circolo Acli “Carlo Castiglioni” (via Varese 25/A; telefono 0299029629; 3382441844, 3388284576); Centro Varietà (via Bolzano 22; telefono 0299072600).



Le proposte del Circolo Acli e dell’Associazione “Circolo delle idee”, che da quest’anno in campo turistico e culturale operano in sintonia, hanno il patrocinio del Comune di Garbagnate e del Centro Varietà.

Vincenzo Quartu

qui Libri



Aristide Fumagalli

La questione GENDER

Una sfida antropologica

Novità editoriale

Editrice Queriniana

€ 9.00

Maggio 2015

Un saggio attuale e documentato che delinea lo stato dell'arte sulla cosiddetta questione del gender. Offre innanzitutto elementi di conoscenza per comprendere le diverse voci che si levano nel dibattito in corso. E offre altresì solidi criteri valutativi: sia per interpretare le teorie più attestate, sia per

orientarsi nelle conseguenze – positive o problematiche – che ne possono derivare sul piano giuridico, educativo, culturale, religioso.

D'Incalci Tommaso

ABRAMO

L'incredibile promessa

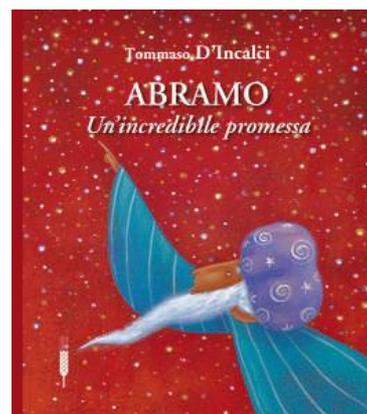
Pagine 48

Collana Libri per ragazzi. 5-13 anni

€ 10.00

Ottobre 2011

La storia di Abramo e Sara per bambini e ragazzi



Paolo Sartor

Massimo Pavanello

Guida alla Milano cristiana

Pagine 128

Collana Guide San Paolo

€ 9.90

Marzo 2015

Dieci itinerari attraverso la Milano cristiana: dieci percorsi che spaziano dal Centro, alla cerchia dei Navigli, fino ad alcune possibili esplorazioni fuori porta. Luoghi noti e meno noti, del passato e del presente. Pure oggi, infatti, nella metropoli lombarda vengono compiute scelte ed esistono luoghi la cui radice è nel Vangelo. La guida suggerisce anzitutto monumenti, dipinti e sculture: altrettanti inviti ad assaporare, quartiere dopo quartiere, una città forse non abbastanza nota e certo mai scontata. Ma anche istituzioni, persone e storie che esprimono il volto di una Milano viva e solidale.

Archivio

Battesimi

Giugno 2015

SS. Eusebio e Maccabei

Hernandez Rivera Giada Melissa	Lopez Queirolo Francesco
Stissi Alessandro	Rossetti Chiara
Badiali Angelica Silvia	Banfi Cristiano
Colombo Carolina	Coia Andrea Vittorio
Carpanelli Clelia	Filoni Aurora
Carrillo Diego Tommaso	Nardone Giulia
Clemente Alice	Rosario Mia
Franco Oliver	

S. Maria Nascente

Pinzone Matilde	Nicolosi Alessandro
Carafa Giulia Rachele	Salidu Leonardo

S. Giovanni Battista

Barbieri Alexander	Tulliano Giorgia
Grandi Francesca	

S. Giuseppe Artigiano

Tantillo Samuele	Crispo Tommaso
Santoro Stella	Travagliati Federica



Matrimoni

Maggio-Giugno 2015

SS. Eusebio e Maccabei

Portella Salvatore e Viana Brito Maria Neiva
Pappagallo Matteo e Iraci Floriana
Pasi Samuele e Chiappini Francesca
Beggiora Massimo e Marzi Barbara
Tauro Rocco Luigi e Cantalupi Micol Maria
Raimondi Gianluca e Balzarano Noemi
Giussani Roberto e Micheletti Sara
Alfieri Mattia Santino e Silvestre Claudia
Agostani Fabrizio e Guerra Paola
Perfetti Patrizio e Resnati Eliana Natalie
Falcone Francesco e Cucciniello Michela
Grasso Gianluca e Rainaldi Cinthia Maria

S. Maria Nascente

Di Stasi Sabino e Nigro Michele
Pignatelli Andrea e Anna Rita Megna



Defunti

Maggio – Giugno 2015

SS. Eusebio e Maccabei

Stintone Pierina in De Pietro	di anni 82
Pozzato Romeo	di anni 76
Ravasi Maria in Maggi	di anni 75
Bisterzo Urbano	di anni 84
Sorta Ada in Petruzzi	di anni 81

Leva Pinuccia in Borella	di anni 83
Basilico Emma in Castiglioni	di anni 68
Rosana Maria ved. Fissi	di anni 92
Codardi Virginio Giuseppe	di anni 87
Fino Yuri	di anni 18
Marzorati Agnese ved. Comazzi	di anni 96
Pelosi Maria	di anni 93
Fissi Carla in Franchi	di anni 68
Maggioni Giuseppe	di anni 82
Lazzati Ambrogina ved. Pedrini	di anni 91

S. Maria Nascente

Della Mea Emma	di anni 86
Grassi Angela	di anni
Di Natale Emilio	di anni 66

S. Giovanni Battista

Coratto Giacomo Ettore	di anni 89
Masotina Andrea	di anni 66



Onoranze Funebri Garben

"Quando cadono le foglie nel tramonto restano soltanto i ricordi felici ed il rimpianto di una vita trascorsa; noi siamo gli amici umili e silenziosi e vorremmo talvolta non esserci se la vita non richiedesse la nostra presenza"



Casa Funeraria

Sede Centrale: Viale C. Forlanini, 3 - Garbagnate Milanese

Telefoni: 0299026004 - 029955506

Servizio Continuato 24 ore su 24 Notturmo & Festivo

Agenzie e sedi: Caronno Pertusella - Cesate - Garbagnate Milanese - Mozzate.

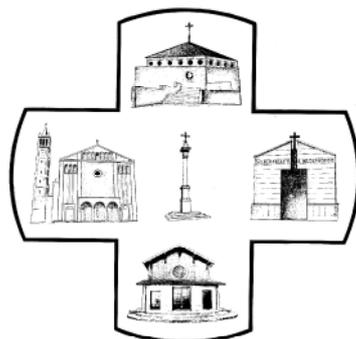
Http://www.garben.it

E - Mail: servizi@garben.it

ORARIO ESTIVO SS. MESSE IN CITTÀ

	SS. EUSEBIO E MACCABEI		
	Feriali	Vigilari	Festive
			
<i>In Parrocchia:</i>	<i>8.30 – 18.30</i>	<i>18.00</i>	<i>8.30 – 10.30</i> <i>18.00</i>
<i>In Santuario:</i>		<i>17.00</i>	<i>8.00</i>
<i>Casa di Riposo</i> } <i>Casa 1</i>		<i>16.30</i>	<i>10.00</i>
<i>“Sandro Pertini”</i> } <i>Casa 2</i>		<i>17.00</i>	<i>9.15</i>
<i>Ospedale Salvini:</i>	<i>8.00</i>	<i>16.00</i>	<i>9.15 – 17.00</i>

	
S. MARIA NASCENTE	
<i>S. Ildefonso:</i>	
Vigilari	<i>18.00</i>
Festive	<i>11.15</i>
<i>S. Maria Nascente:</i>	
Feriali	<i>8.30</i>
Festive	<i>8.00</i>



	
S. GIUSEPPE ARTIGIANO	
Feriali	<i>18.00</i>
Il lunedì alle	<i>8.30</i>
Vigilari	<i>18.00</i>
Festive	<i>10.30 – 18.00</i>

	
S. GIOVANNI BATTISTA	
Feriali	<i>8.30 – 18.30</i>
Vigilari	<i>18.30</i>
Festive	<i>8.30 – 10.30</i> <i>18.30</i>
(La Messa festiva delle ore 8.30 è sospesa nel mese di agosto)	